



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 11 ANNO 4

Novembre 2001

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

## I LAVORI IN AZIENDA

### Semine

È il momento delle semine e delle ordinazioni delle piantine per le colture primaverili di ambiente riscaldato.

Si seminano inoltre le specie a lungo ciclo colturale destinate alle superfici fredde

In dicembre si devono inoltre **già organizzare le ordinazioni** dei germogli o delle piantine di pomodoro precoci innestate, la cui preparazione è molto più lunga del materiale vegetale tradizionale.

### Lattughe (cappuccio, romana, foglia di quercia, novita)

È difficile dare una data di semina esatta, poiché tale termine differisce di qualche giorno (o settimana) a dipendenza di:

- Temperatura di allevamento
- Situazione climatica (esposizione) dell'azienda (in modo particolare le ore di sole giornaliere):
- Data di piantagione a dimora prevista.

Ogni azienda deve quindi definire la data di semina in base alle esperienze personali.

Ricordarsi che:

- ✓ La temperatura ottimale di germinazione delle lattughe è di 20°C; in tale situazione la germinazione avviene in 2 giorni e mezzo. Temperature più basse non abbassano la percentuale

ma allungano il tempo, fatto che può portare a favorire l'insorgere di malattie.

- ✓ A partire dallo stadio cotiledoni le differenti lattughe prediligono temperature relativamente basse. Nel giro di pochi giorni si scenderà a 7-10 C°.
- ✓ Se si opera con temperature basse si ottengono piantine di migliore qualità, più dure e meno soggette all'attacco del marciume.
- ✓ Chi opta per l'acquisto delle piantine, ha interesse di prevedere un periodo di "indurimento" delle stesse di circa 7-10 giorni;
- ✓ La temperatura non deve salire regolarmente oltre i 20°C
- ✓ Le temperature devono in ogni modo essere adeguate alla luminosità. Temperature elevate nelle giornate povere di luce provocano solo un dannoso allungamento delle foglie.
- ✓ Se si dà la preferenza a vasetti organici di almeno 4 cm di lato, si ottengono piantine di migliore qualità
- ✓ Per attivare la germinazione e mantenere una sufficiente umidità le semine possono essere coperte con un tessuto non tessuto (= Agryl) o eventualmente fogli plastici. L'accorgimento evita inoltre che l'acqua di condensa che si forma sulla copertura del tunnel cadendo faccia uscire il seme confettato dal vasetto!

### Cavolo rapa

Allo stadio di piantina, le esigenze del cavolo rapa sono differenti da quelle delle lattughe. Sono necessarie temperature più elevate durante il periodo di allevamento; **il vivaio deve quindi essere organizzato in ambiente separato.**

Ricordiamo che periodi prolungati a temperature medie **inferiori a 10°C** possono causare inconvenienti. La temperatura media si ottiene secondo la formula:

$$\frac{T \text{ giorno ore } 13^{00} + T \text{ minima notte}}{2}$$

Gli inconvenienti sono:

- lo sviluppo di rape a forma di pera o addirittura la non formazione delle rape stesse;
- la monta a fiore anticipata;
- l'aumento delle piantine senza germoglio centrale (cieche).

Per questo ortaggio è possibile la semina diretta del seme nudo in cubetto; esigere dal fornitore seme ad **alta germinabilità**. È comunque sempre meglio prevedere **un buon 20% di semi in più** delle piantine che si vogliono ottenere. Seminare eventualmente il numero desiderato in cubetto e usare il rimanente 20% per una semina in cassetta da utilizzare per il riempimento dei cubetti vuoti.

Per la coltura precoce la migliore varietà rimane **Express Forcer**, nettamente più precoce e meno fogliosa.

### Porri

Il porro precoce si semina ad inizio dicembre in cubetti o recipienti alveolati. Per una messa a dimora a radice nuda è pure possibile anche una semina in aiuola in serra riscaldata. Possibile anche la semina in cassette.

Coprire leggermente il seme. La possibilità d'inserimento di più semi in ogni vasetto non è più pratica comune. Il commercio richiede sin dall'inizio porri sufficientemente robusti.

Temperatura di germinazione: 15°C

Varietà interessanti: **Prelina, Nobel F<sub>1</sub>, Roxton F<sub>1</sub>**. Le varietà ibride (F<sub>1</sub>) danno di regola maggiori rese e giustificano il maggior costo del seme.

Importante: usare solo **semente fresca**. Il seme di porro ha una vita molto breve (1 anno).

### I terricci

Per le colture primaverili è importante usare terricci recentemente acquistati. **Con i resti dell'anno precedente sono possibili incidenti, a causa di modifiche della composizione!** I vecchi sacchi possono essere usati da mescolare al terriccio per i pomodori!

A chi confeziona ancora i terricci personalmente secondo il sistema in uso nel passato, consigliamo di procedere ad **un'analisi** dello stesso per verificarne i contenuti di elementi minerali e il livello di salinità (costo ca. Fr. 70.-). Contattare il consulente orticolo

## **I PROBLEMI FITOSANITARI DI DICEMBRE**

### Vivai e colture a dimora

Lattughe diverse (raccolta a marzo) già a dimora:

Prevenzione contro peronospora e Botrytis con:

**Ditiocarbammato solo o combinato** (con cymoxanyl o oxadixyl) dopo circa 3 settimane dalla messa a dimora, **da ripetere verso inizio febbraio**, allo stadio **10-12 foglie** delle insalate, in combinazione con un bottriticida specifico (Switch, Scala, Sumico). In pratica ciò significa: Dithane DG, Zineb, Mancozeb LG, Remiltine Pepite, Sandofan YM.

+ Switch o Scala nel secondo intervento. Nel secondo intervento è possibile l'impiego di Previcur o Aliette (uso possibile fino a **3 settimane** dalla raccolta (attenzione alle limitazioni di questi due prodotti segnalate successivamente in questo testo!).

Nel 2000 sulle insalate è stato omologato un fitofarmaco denominato **Bion (Novartis)**, capace di stimolare la resistenza delle piante alle malattie. Consigliamo l'uso di questo prodotto in occasione del 2° intervento (6-12 foglie).

**Gli interventi fungicidi devono essere fatti su tutte le varietà.**

**Consigliamo di proteggere anche le varietà date per resistenti alle 22 razze di peronospora, poiché sono già stati segnalati casi di Bremia anche su tali piante (razza 23?).**

**Es. di varietà 1-22: Dustin, Wynona**

A proposito di interventi fungicidi sulle insalate, ricordiamo i seguenti punti:

- ✓ Non usare **Previcur** su lollo e foglia di quercia.
- ✓ **Ridomil Gold**, benché omologato, ha già causato bruciature!
- ✓ Non usare **Aliette**, con temperature inferiori a 7°C
- ✓ Non usare **Amistar** sulle insalate dal 1° novembre al 30 marzo

### **Rapanelli**

Il clima particolare dell'autunno 2000 con forte umidità ha causato numerosi focolai di **peronospora** (*Peronospora Brassicae*)  
Rinviamo i coltivatori a quanto pubblicato sul bollettini n° 10.

### **SERATA INFORMATIVA PER COLTIVATORI HORS SOL**

La Stazione federale di ricerche agronomiche organizza una serata informativa per i coltivatori hors sol per

**Giovedì 6 dicembre 2001 alle ore 18.00 presso il Centro stesso.**

Verranno presentati i risultati delle prove sul **pomodoro** e sulla **fragola**.

L'invito alla partecipazione esteso a tutti gli interessati

### **MESSAGGIO DEL NUOVO DIRETTORE DELL'USPV NICOLA FELLAY**

Ho il piacere e l'onore di riprendere il testimone alla testa dell'unione svizzera di produttori di verdura da Peter Märki. La compagine in servizio a Berna non manca certo di dinamismo e motivazione. Dovremo condurre insieme la nave nella buona direzione e al giusto punto di attracco. La nostra rotta sarà determinata dagli interessi e le necessità degli orticoltori e delle persone attive nel settore. È mio desiderio instaurare nell'Unione una reciproca e intensa collaborazione fra le regioni.

Tre saranno i temi che ci occuperanno nel prossimo inverno.

#### ***Mano d'opera***

È indispensabile trovare una soluzione al grave deficit di mano d'opera. L'avvenire di un settore dinamico ne dipende intensamente. Senza una presa di coscienza da parte dei politici, tralasciando le reazioni e le sensibilità primarie, ogni decisione sarà discutibile. L'intero settore orticolo invita quindi i responsabili politici a venire a rendersi conto del problema direttamente sul terreno.

#### ***Politica agricola 2007***

Non si tratta di una vera nuova politica agricola, ma solo di un adattamento basato su 5 leggi federali, aventi lo scopo di renderla compatibile con le attuali condizioni quadro. La procedura di consultazione si concluderà il 10 gennaio 2002. La presa di posizione dell'USPV, terrà conto delle riflessioni fatte dalle diverse sezioni.

#### ***Organizzazione mondiale del commercio***

In occasione del simposio internazionale delle organizzazioni agricole, organizzata dall'Unione svizzera dei contadini i 23 e 24 ottobre, 8 paesi hanno espresso la loro volontà di vedere il concetto di multifunzionalità dell'agricoltura preso in considerazione a pieno titolo nell'ambito dei negoziati futuri dell'OMC. A questa visione si oppone quella del gruppo dei 77 paesi in via di sviluppo. Questi ultimi si

oppongono a "ogni legame fra commercio e norme sociali" e all'impiego di norme per la protezione dell'ambiente come misura protezionistica". Due punti di vista completamente opposti.

In occasione della conferenza ministeriale dell'OMC, svoltasi della 9 al 14 novembre in Qatar, i negoziatori che vogliono evitare un fuga in avanti, erano ispirati a reclamare l'applicazione dell'articolo 20 dell'accordo sull'agricoltura. Questo articolo precisa che prima di ogni prosecuzione dei processi di riforma, si dovrà tirare un bilancio degli impegni del 1994. Non volendo che l'agricoltura possa servire quel moneta di scambio di fronte alle velleità dell'industria e dei servizi, noi chiediamo una valutazione delle conseguenze della prima fase.

Nicolas Fellay, direttore USPV

## POMODORI; COSA CEDONO COMMERCIO E CONSUMATORI?

È risaputo che il mercato del pomodoro è notevolmente cambiato nel corso degli ultimi anni, fatto che è molto ben reso evidente quando si esaminano le vendite. È interessante constatare che il cambiamento è avvenuto in modo quasi analogo in tutti i paesi vicini al nostro. Purtroppo il pomodoro a grappolo nella maggior parte dei casi non viene dichiarato separatamente dagli uffici responsabili delle statistiche. Quest'anno i pomodori a grappolo in Svizzera rappresentano all'incirca il 40% del totale dei pomodori notificati (notifiche di produzione settimanali). Cinque anni fa erano solo il 19% del totale. Il consumo dei pomodori a grappolo non è purtroppo quantificabile, poiché all'importazione sono classificati sono un'unica voce comprendente il tondo liscio, il carnoso e il grappolo. In Olanda il pomodoro a grappolo rappresenta il 57% del totale per il mercato fresco; ciò significa un aumento del 5% rispetto l'anno precedente. Il Belgio stima la percentuale del pomodoro a grappolo al 48%, in rapporto al 39% dello scorso anno. In Francia la

produzione del grappolo raggiunge invece solo il 34%.

In base ai calcoli effettuati nel 2000, il consumo di pomodoro a grappolo (produzione indigena e importazione) in Germania è stato del 40%. Per contro in Inghilterra solo il 14% del consumo di pomodoro è dato dal grappolo. Non esistono purtroppo indicazioni relative alle percentuali per due nazioni importanti come l'Italia e la Spagna.

Interessante anche lo sviluppo del pomodoro cherry. Solo in pochi paesi esiste una statistica relativa a questo prodotto. In Inghilterra il pomodoro cherry rappresenta il 15% del consumo totale, mentre in Germania era solo del 10%.

Le notifiche settimanali di produzione e importazione davano per la Svizzera un totale di 5364 tonnellate di pomodoro cherry., che corrispondono a una parte di mercato del 7%.L'offerta di pomodoro cherry si è notevolmente spostata verso lo cherry raccolto a grappolo. Lo scorso anno sono stati recensite 2492 tonnellate di pomodoro cherry normale e 2872 di grappolo. È da ritenere che quest'anno vivremo un nuovo aumento della percentuale del pomodoro a grappolo.

### Produzione pomodoro mercato fresco (1000 t)

Stato	TOTALE 2001	Grappolo 2001	TOTALE 2000	Grappolo 2000
OLANDA	525	300	520	275
BELGIO	230	110	217	85
FRANCIA	562	192	545	168
<b>SVIZZERA</b>	<b>31</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>11</b>
GRAN BRETAGNA	105	?	110	?
SPAGNA	2150	?	2186	?
ITALIA	1250	?	1250	?
AUSTRIA	27	?	25	?
GERMANIA	50	?	47	?
DANIMARCA	21	?	21	?
SVEZIA	20	?	20	?
FINLANDIA	35	?	35	?

Da notifica settimanale CSO N° 47/2001